

14. NIENTE PUÒ SEPARARCI dall'AMORE di CRISTO

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? (Rm 8,31-39)



*C*he diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi! Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto:

Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello.

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

La parola a Paolo

Certamente non vi sto rivelando nulla di nuovo, quello che avete appena letto, lo avete sicuramente già ascoltato, ma è una verità talmente bella che è proprio il caso di ribadirla con forza: Dio vuole bene a tutti, proprio a tutti, anche a chi, secondo il nostro parere, non è meritevole di questo amore. Dio non può fare a meno di amarci. E lo ha dimostrato donandoci suo Figlio che è diventato uomo, è morto e risorto! Non possiamo rifiutare questo amore, perché sappiamo che niente potrà separarci da lui.

Preghiera

Grazie, Signore, per tutto l'amore, il bene, la felicità e la gioia che quotidianamente ci doni: sono regali grandi e soprattutto gratuiti perché non ci chiedi nulla in cambio.

Oggi mi soffermo più volte a riflettere sull'amore di Dio, sulla sua presenza costante anche nei momenti difficili.

IMPEGNO